

YGEA Srl

Sede in TREVIGLIO, VIALE PIAVE 43

Capitale sociale euro 1.000.000,00

interamente versato

Cod. Fiscale 02502530161

Iscritta al Registro delle Imprese di BERGAMO nr. 02502530161

Nr. R.E.A. 294701

(società sottoposta alla direzione ed al controllo del Comune di Treviglio)

RELAZIONE SULLA GESTIONE

al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2013

ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile

esercizio dal 01/01/2013 al 31/12/2013

Signori,

Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia un risultato positivo di Euro 73.912.

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del codice civile come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 2 febbraio 2007, n. 32, ed ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della società e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2013 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004, (D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni), nonché nel rispetto delle norme fiscali innovate dalla riforma fiscale, entrata in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344 e successive modificazioni e integrazioni.

1 L'analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione

1.1 Fatti rilevanti intervenuti nel corso dell'esercizio

A seguito di atto notarile Rep. N. 45731, Raccolta n. 20892, redatto e sottoscritto presso il Notaio Armando Santus (Bergamo) in data 4 settembre 2013, la Vostra società è stata trasformata da società per azioni a società a responsabilità limitata senza variazioni di capitale sociale e numero quote. Nello stesso atto è stato approvato lo Statuto aggiornato che prevede, tra l'altro, la nomina di un Amministratore Unico e di un Revisore Unico, scelta per cui il Socio ha optato affidando l'amministrazione della società, visto il disposto del nuovo art. 14 dello statuto sociale, alla signora Nofroni dr.ssa Loredana Alessandra, già presidente del consiglio di amministrazione anche ai fini di attribuire continuità al mandato conferito all'organo amministrativo, nonché di confermare in carica, fino alla naturale scadenza, e così sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2013, gli attuali membri del collegio sindacale signori dott. Luciano Poggio, presidente, dott. Vincenzo Annino Giuseppe Ciamponi e dr.ssa Maddalena Di Landro, sindaci effettivi, dott. Pietro Longaretti e Dott. Stefano Armellini, sindaci supplenti, con i compensi già definiti.

1.2 Mercati in cui l'impresa opera

Prima di procedere all'illustrazione dei punti previsti dall'art. 2428 del codice civile, riteniamo opportuno illustrare la situazione macroeconomica del mercato in cui opera la società.

1.2.1 Gamma dei prodotti e dei servizi offerti

La Vostra società, come sapete e come definito dallo statuto, svolge la propria attività in due settori. Il primo, definito attività principale, si occupa della gestione delle farmacie

comunali e si è dovuto confrontare con i riflessi socio economici generali del mercato, mentre l'altro ramo d'azienda, definito attività secondaria, è dedicato alla gestione dei servizi alla persona e sfugge a tali meccanismi.

1.2.2 Andamento economico generale

La crescita dell'attività economica mondiale e degli scambi internazionali è proseguita nel 2013 a ritmi moderati. La crescita nelle economie emergenti continua; su di essa gravano tuttavia rischi al ribasso connessi a condizioni finanziarie globali meno espansive.

Nell'area dell'euro una modesta ripresa si è avviata, ma resta fragile. La debolezza dell'attività economica si riflette in una dinamica molto moderata dei prezzi al consumo, che si traduce in tassi di interesse più elevati in termini reali e in una più lenta riduzione dell'indebitamento privato e pubblico. Alla luce del permanere dell'inflazione al di sotto del livello coerente con la definizione di stabilità dei prezzi, della dinamica contenuta di moneta e credito e della debolezza dell'attività economica, il Consiglio direttivo della BCE ha ridotto i tassi ufficiali in novembre e ha ribadito con fermezza che rimarranno su livelli pari o inferiori a quelli attuali per un periodo di tempo prolungato.

La prolungata caduta del PIL italiano in atto dall'estate del 2011 si è arrestata nel terzo trimestre del 2013. Nei mesi più recenti sono emersi segnali coerenti con una moderata crescita dell'attività economica. La produzione industriale sarebbe aumentata nel quarto trimestre, sospinta soprattutto dalla domanda estera. Nonostante il miglioramento del clima di fiducia delle imprese, sulla ripresa continuano a gravare la fragilità del mercato del lavoro, che frena l'espansione del reddito disponibile e l'andamento del credito. Nel terzo trimestre del 2013 il PIL si è stabilizzato, interrompendo una flessione che si protraveva dall'estate del 2011. Nella scorsa estate il valore aggiunto ha segnato un modesto rialzo nell'industria in senso stretto; si è arrestato il calo nelle costruzioni e nei servizi.

Al calo dei consumi (-0,2 per cento), più contenuto nel confronto con i trimestri precedenti, si è associata una contrazione degli investimenti in beni strumentali (-1,2 per cento), dopo il rialzo segnato in primavera e una stabilizzazione di quelli in costruzioni. Sono cresciute le esportazioni, mentre le importazioni sono fortemente aumentate, dopo una flessione durata dieci trimestri consecutivi. Secondo gli indicatori congiunturali è verosimile che il prodotto sia aumentato in misura modesta nell'ultimo trimestre del 2013.

1.2.3 Andamento economico generale nel settore vendite in farmacia

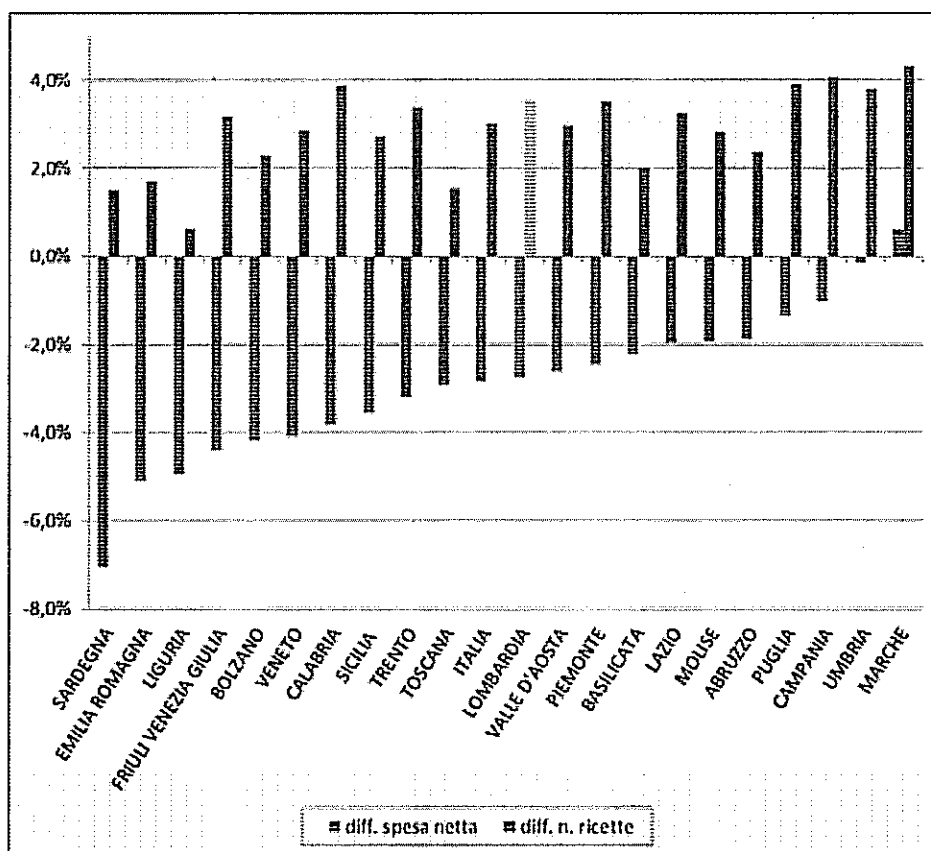
L'andamento della spesa nei primi nove mesi del 2013 è influenzato dal calo del valore medio delle ricette (-5,7%): vengono, cioè, erogati a carico del SSN farmaci di costo sempre più basso. L'aumento di spesa nei mesi è correlato a un sensibile incremento del numero delle ricette (luglio +5,4%; settembre +5,7%). Il calo del valore medio delle ricette dipende dalle continue riduzioni dei prezzi dei medicinali, dalla trattenuta dell'1,82% imposta alle farmacie dal 31 luglio 2011 e aumentata al 2,25% dal luglio 2012, che si aggiunge alle altre trattenute a carico delle farmacie stesse (in particolare

agli sconti per fasce di prezzo), dal crescente impatto dei medicinali equivalenti a seguito della progressiva scadenza di importanti brevetti e alle misure applicate a livello regionale. Tra queste ultime, si segnalano l'appesantimento del ticket a carico dei cittadini e la distribuzione diretta di medicinali acquistati dalle ASL.

Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa - oltre che con la diffusione degli equivalenti e la fornitura gratuita di tutti i dati sui farmaci SSN - con gli sconti per fasce di prezzo, che hanno prodotto nei primi nove mesi del 2013 un risparmio di 395 milioni di euro, ai quali vanno sommati 54 milioni di euro derivanti dalla quota dello 0,64% di cosiddetto pay-back, posto a carico delle farmacie a partire dal 1° marzo 2007 e sempre prorogato. A tali pesanti oneri si è aggiunta, dal 31 luglio 2010, la trattenuta dell'1,82% sulla spesa farmaceutica, aumentata, da luglio 2012, al 2,25%. Tale trattenuta aggiuntiva ha comportato, per le farmacie, un onere quantificabile in circa 152 milioni di euro per il periodo gennaio-settembre 2013. Complessivamente, quindi, il contributo diretto delle farmacie al contenimento della spesa, nei primi nove mesi del 2013, è stato di circa 600 milioni di euro. È bene ricordare che lo sconto a carico delle farmacie ha un carattere progressivo in quanto aumenta all'aumentare del prezzo del farmaco, facendo sì che i margini reali della farmacia siano regressivi rispetto al prezzo. Le farmacie rurali sussidiate e le piccole farmacie a basso fatturato SSN godono di una riduzione dello sconto dovuto al SSN (vedi tabella n. 1).

Tabella n. 1: trattenute a carico delle farmacie				
Fascia di prezzo €	farmacie urbane e rurali non sussidiate		farmacie rurali sussidiate	
	fatturato SSN > 258.228,45 euro	fatturato SSN < 258.228,45 euro	con fatturato superiore a 387.342,67 euro	con fatturato inferiore a 387.342,67 euro
da 0 a 25,82	3,75%+2,25%	1,5%	3,75%+2,25%	1,5%
da 25,83 a 51,65	6%+2,25%	2,4%	6%+2,25%	
da 51,66 a 103,28	9%+2,25%	3,6%	9%+2,25%	
da 103,29 a 154,94	12,5%+2,25%	5%	12,5%+2,25%	
oltre 154,94	19%+2,25%	7,6%	19%+2,25%	

L'incidenza sulla spesa lorda delle quote di partecipazione a carico dei cittadini è passata dall'11,8% di settembre 2012 al 12,5% di settembre 2013 a seguito degli interventi regionali sui ticket e del crescente ricorso dei cittadini ai medicinali di marca più costosi, con conseguente pagamento della differenza di prezzo rispetto all'equivalente di prezzo più basso, a causa delle polemiche sull'efficacia dei medicinali generici e sulla sostituzione da parte del farmacista con un equivalente tra quelli di prezzo più basso, che creano diffidenza nei cittadini. Nelle Regioni con ticket più incisivo le quote di partecipazione hanno un'incidenza sulla spesa lorda tra l'11% e il 16%. Complessivamente i cittadini hanno pagato oltre un miliardo di ticket sui farmaci, di cui più del 60% (dati AIFA) dovuto alla differenza di prezzo rispetto al farmaco equivalente meno costoso. Il grafico n. 2, che segue, pone in correlazione, Regione per Regione, l'andamento della spesa netta e del numero delle ricette nel periodo gennaio-settembre 2013 rispetto allo stesso periodo del 2012.



Permangono notevoli differenze nella spesa convenzionata netta SSN pro-capite tra le varie Regioni per il periodo gennaio-settembre 2013. Si va da un minimo di 69,83 euro di Bolzano a un massimo di 139,80 della Sardegna, a fronte di una media nazionale di 114,28 euro.

Il quadro tuttavia cambia se si considera la spesa farmaceutica complessiva, cioè quella relativa a tutti i farmaci erogati in regime di SSN (attraverso le farmacie in regime convenzionale e per conto, direttamente dalle ASL in distribuzione diretta e in ospedale; dati fonte AIFA per il periodo gennaio-agosto 2013). Regioni che hanno valori inferiori o vicini alla media nella spesa farmaceutica convenzionata (come Toscana, Liguria, Umbria), ritenute quindi virtuose, considerando anche diretta e ospedaliera, salgono nettamente al di sopra della media nazionale (pari a 186,86 euro).

Regioni come Campania, Calabria e Sicilia, con spesa convenzionata nettamente superiore alla media, hanno invece una spesa complessiva molto più vicina ai valori medi nazionali e non molto lontana da quella della Toscana.

1.3 Caratteristiche della società in generale

1.3.1 Situazione generale della società

Il patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi periodi, è pari a euro 2.003.807.

La struttura del capitale investito mostra una parte significativa composta da attivo circolante, dato che i valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a euro

260.966 e le rimanenze di merci e di prodotti finiti sono valutate in euro 689.631.

A ciò si deve aggiungere la presenza di crediti nei confronti della clientela per un totale di euro 731.259 e nei confronti di altri per un totale di € 366.226: la maggior parte di tale somma è considerata esigibile nell'arco di un esercizio.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle passività a breve termine pari a euro 1.934.902, rappresentate principalmente da esposizione nei confronti dei fornitori per euro 1.348.809, nei confronti di altri debiti per euro 1.348.809 e delle banche per euro 76.407.

Il fatturato complessivo ammonta a euro 6.640.441 evidenziando rispetto al precedente esercizio una variazione ricavi di euro + 263.945. Gli stessi valori, nei vari settori in cui ha operato la Società, possono essere così riassunti:

- attività principale € 5.468.288
- attività secondaria € 1.172.153

I costi di produzione, sostenuti per euro 6.650.786 possono essere ripartiti nei vari settori come segue:

- attività principale € 5.412.372
- attività secondaria € 1.238.414

1.3.2 Situazione attività settore farmacie

L'anno 2013 ha visto realizzarsi, in termini di stabilizzazione economica, i risultati dell'azione di revisione organizzativa e gestionale messi in atto nel corso dell'anno precedente.

Le politiche aziendali di maggiore offerta in termini di giorni ed ore di apertura ha fatto sì che, nonostante il calo del valore medio delle ricette SSN del 5,09% pari a circa 0,80 € per ricetta, percentuale allineata con le statistiche nazionali, la produttività complessiva sia aumentata sia in termini di numero di ricette trattate, sia in termini di fatturato totale.

Come evidenziato dalla tabella 2 il fatturato aziendale è cresciuto per € 173.566, pari al 3,22%, riallineandosi a quello del 2011 e compensando, in termini di vendite dirette, i fatturati venuti a mancare nel 2012 a causa della decisione da parte dell'ASL stessa di procedere senza intermediazioni alla distribuzione dei prodotti di assorbenza.

Tabella 2

FATTURATO	ANNO 2011		ANNO 2012		ANNO 2013		DELTA 2012-2013	
Vendite dirette	2.888.037	51,53%	2.871.866	53,29%	3.045.354	54,75%	173.488	6,04%
Tickets	343.276	6,12%	358.752	6,66%	368.665	6,63%	9.913	2,76%
Asl	2.129.978	38,00%	1.982.250	36,78%	1.964.929	35,33%	-17.321	-0,87%
Distr. Diretta Asl assorbenza e lesioni cut	243.628	4,35%	175.894	3,26%	183.380	3,30%	7.486	4,26%
	5.604.919	100,00%	5.388.762	100,00%	5.562.328	100,00%	173.566	3,22%

L'andamento delle dinamiche numeriche dell'attività di vendita come illustrato dalla tabella 3 evidenzia la progressiva crescita del numero totale di ricette (+4,62% rispetto

al 2012 e +5.99% rispetto al 2011) e la diminuzione sopra illustrata del valore medio (-13,55% nel triennio). Analogo andamento presenta il numero di scontrini nel triennio con un incremento complessivo pari al 30,04% a fronte di un valore medio con flessione negativa per 18,76%.

Tabella 3

INDICATORI	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	DELTA 2013-2012		DELTA 2011-2013	
numero totale ricette	130.494	132.203	138.312	6.109	4,62%	7.818	5,99%
gg apertura	872,00	924,50	951,00	26,5	2,87%	79	9,06%
valore medio ricette SSN	17,21	15,68	14,88	-0,8	-5,09%	-2,3	-13,55%
numero ricette SSN	123.761	126.451	132.066	5.615	4,44%	8.305	6,71%
valore medio scontr. €	16,81	12,87	13,66	0,79	6,15%	-3,15	-18,76%
numero scontrini	192.171	251.027	249.908	-1.119	-0,45%	57.737	30,04%

Il calo invece nel fatturato derivante da ricette del SSN è interamente derivato dalla contrazione del 5,09% (-0,80 €) del valore medio della ricetta.

Come infatti evidenziato dalla tabella 3 gli indicatori prestazionali nel corso dell'anno 2013 hanno registrato un trend positivo: il numero di ricette SSN trattate ha avuto un incremento del 4,44% (+5.615) anche a fronte dell'incremento dell'8% nel numero di ore di apertura al pubblico rispetto al 2011 (circa 18 h per sett.) e dell'aumento delle giornate di apertura.

Contestualmente agli interventi miranti al mantenimento od espansione della quota di mercato coperta dalle farmacie, il Consiglio di Amministrazione ha attuato una serie di attività allo scopo di migliorare l'efficienza nella gestione della società.

In questa direzione si segnala:

- Una revisione dell'organizzazione del lavoro del personale laureato, che ha portato la distribuzione elastica della risorsa umana nelle 3 unità commerciali consentendo, oltre alla copertura del numero maggiore di ore e di giorni di apertura, anche la fruizione delle ferie maturate nell'anno e lo smaltimento di parte delle ferie non fruito negli anni precedenti.
- Una diversa organizzazione del servizio di pulizie in ottica aziendale che ha consentito nel 2013 lo svolgimento di tale attività presso il Centro Idrokin da parte di personale dipendente, prima a rotazione e, nel secondo semestre, con un'unità dedicata.

Al fine di una corretta interpretazione del risultato ottenuto si evidenziano alcune componenti peculiari e che impattano negativamente sul risultato finale:

1. Svolgimento del servizio notturno
Attività di servizio alla cittadinanza ma che, in termini economici, non genera margini sufficienti a concorrere alla copertura dei costi della gestione

2. Macchina Automatizzata Pharmathek presso la Farmacia 1

Si tratta di un investimento effettuato nel 2007 che non ha dato i benefici auspicati e che ha registrato un costo annuo tra quota di ammortamento e costi di manutenzione, mai contrattualizzata negli anni, di circa € 23.000. A dicembre 2013, data in cui si chiudeva anche l'ammortamento, la macchina automatizzata Pharmathek ha presentato un'avaria non sanabile, così come verificato da n. 2 tecnici indipendenti, ed è stata smontata e ricoverata presso immobili di proprietà comunale in attesa di smaltimento.

Ai fini di una più chiara ed esaustiva disamina dell'andamento economico dell'attività delle farmacie, si rimanda alla tabella n. 4 riportata di seguito.

Tabella 4

FATTURATO	F1	F2	F3	F.NOTT.	TOT ANNO 2012		F1	F2	F3	F.NOTT.	TOT ANNO 2013		DELTA	
Vendite dirette	946.663	719.298	979.165	226.740	2.871.866	53,29%	911.193	718.432	1.183.862	231.866	3.045.354	54,71%	173.488	6,04%
Tickets	104.765	132.498	101.773	19.715	358.752	6,66%	101.594	128.492	118.770	19.808	368.665	6,62%	9.913	2,76%
Asl	547.420	746.647	624.959	63.224	1.982.250	36,78%	513.102	702.882	677.199	73.208	1.966.391	35,32%	-15.859	-0,80%
Distr. Diretta Asl assorbimento e lesioni cut	47.768	64.502	63.624	-	175.894	3,26%	46.162	64.957	75.267	-	186.386	3,35%	10.492	5,97%
	1.646.617	1.662.945	1.769.521	309.679	5.388.762	100,00%	1.572.051	1.614.764	2.055.098	324.883	5.566.796	100,00%	178.035	3,30%
DETTAGLIO PREST ASL	F1	F2	F3	F.NOTT.	TOT ANNO 2012		F1	F2	F3	F.NOTT.	TOT ANNO 2013		DELTA	
Serv. distribuzione diretta ASL	9.825	16.620	15.936	-	42.381	0,79%	12.149	17.300	20.530	-	49.979	26,81%	7.598	17,93%
Serv Web assorbimento	-	319	266	-	584	0,01%	-	-	-	-	0	0,00%	-584	-100,00%
Web Prot. min. ed assist. Integr	37.943	47.564	47.422	-	132.929	2,47%	34.013	47.657	54.737	-	136.407	73,19%	3.479	2,62%
TOTALE PREST PER ASL	47.768	64.502	63.624	-	175.894	3,26%	46.162	64.957	75.267	-	186.386	100,00%	10.492	5,97%
INDICATORI	F1	F2	F3	F.NOTT.	TOT ANNO 2012		F1	F2	F3	F.NOTT.	TOT ANNO 2013		DELTA	
numero totale ricette	37.336	48.993	40.642	5.232	132.203		36.460	48.993	47.154	6.000	138.607		6.404	4,84%
gg apertura	308	284,50	332	366	924,5		310	282	359	365	951		26,50	2,87%
valore medio ricette SSN	€ 15,25	€ 15,94	€ 16,23	€ 12,08	€ 15,68		€ 14,69	€ 15,13	€ 15,09	€ 12,20	€ 14,87		-€ 0,81	-5,17%
numero ricette SSN	35.894	46.828	38.497	5.232	126.451		34.930	46.457	44.890	6.000	132.277		5.826	4,61%
valore medio ricette Web	€ 45,06	€ 42,26	€ 37,55	€ 0,00	€ 41,14		€ 41,68	€ 44,41	€ 50,22	€ 0,00	€ 45,79		€ 4,65	11,30%
n. ricette Web (ass.,lesioni,inc,stomie)	842	1133	1270	0	3.245		816	1073	1090	0	2.979		-266	-8,20%
valore medio prest./ricetta Distr diretta	€ 16,37	€ 16,10	€ 18,21	€ 0,00	€ 16,91		€ 17,02	€ 14,31	€ 17,49	€ 0,00	€ 16,14		-€ 0,77	-4,57%
numero ricette Distr diretta	600	1032	875	0	2.507		714	1209	1174	0	3.097		590	23,53%
valore medio scontr. €	€ 12,24	€ 13,49	€ 12,90	€ 13,53	€ 12,87		€ 12,88	€ 14,25	€ 13,80	€ 14,40	€ 13,66		€ 0,79	6,15%
numero scontrini	85.885	63.123	83.801	18.218	251.027		78.619	59.446	94.368	17.475	249.908		- 1.119	-0,45%

1.3.3 Situazione attività sociale

L'attività del settore sociale di Ygea si esplica in 4 settori di attività:

- Il centro diurno Integrato per anziani
- L'assistenza scolastica per bambini disabili
- L'assistenza agli alunni che usufruiscono del trasporto scolastico
- Il centro Idrokin

I dati di bilancio, evidenziano un miglioramento complessivo della situazione economica dell'area che ha ridotto il proprio margine di non autosufficienza.

Nel seguito si illustrano le dinamiche per singolo settore che hanno caratterizzato l'anno 2013.

• CENTRO DIURNO

Una più attenta gestione al *turn over* degli utenti unita ad una maggiore attenzione nelle spese ha consentito per l'anno 2013 al centro diurno di ripristinare quella autosufficienza gestionale persa nel 2012.

Di seguito si riporta altresì il prospetto relativo all'andamento mensile del tasso di saturazione. In esso appare che pur in presenza di medesimo numero di utenti gestiti (compresi gli ospiti in dimissione temporanea per l'intero mese e i part-time verticali), il tasso di saturazione è diminuito del 5%. Tale diminuzione ha avuto inizio con il mese di novembre 2012. Dal mese di settembre 2013, si è verificata una ripresa della saturazione. Si segnala tuttavia che il territorio presenta un mercato attuale maggiore e talvolta più economico, pertanto l'utenza dei non residenti ha subito una diminuzione nel 2013.

ANNO	n° giorni di apertura			n° ospiti*			n° presenze			% TASSO DI SATURAZIONE		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013
gennaio	20	21	22	44	45	39	640	716	659	80,00%	85,24%	74,89%
febbraio	19	20	19	41	43	40	593	681	603	78,03%	85,13%	79,34%
Marzo	22	22	21	40	43	38	710	782	650	80,68%	88,86%	77,38%
Aprile	20	19	20	40	45	39	635	658	611	79,38%	86,58%	76,38%
Maggio	22	22	22	42	43	40	771	786	678	87,61%	89,32%	77,05%
Giugno	21	21	20	44	42	40	722	718	640	85,95%	85,48%	80,00%
Luglio	21	22	23	45	42	41	637	676	718	75,83%	76,82%	78,04%
Agosto	22	22	21	47	44	41	633	741	640	71,93%	84,20%	76,19%
settembre	22	20	20	46	42	40	685	679	677	77,84%	84,88%	80,60%
ottobre	21	23	23	44	46	42	733	791	742	87,26%	85,98%	80,65%
novembre	21	21	20	45	43	45	751	663	677	89,40%	78,93%	84,63%
dicembre	20	19	20	44	43	45	674	577	665	84,25%	75,92%	83,13%
totale	251	252	251	522	521	490	8.184	8.468	7.960	82%	84%	79%

Al fine di una maggiore comprensione dell'andamento gestionale si allega il conto economico del centro.

• ASSISTENZA DISABILI

Avendo erogato nel corso del 2013 un servizio sostanzialmente equivalente sia in termini di ore che di numero di assistiti, come reso evidente dal conto economico sotto riportato, la dinamica di quest'area è rimasta la medesima, salvo per quanto attiene il maggior costo del personale a seguito del fatto che per l'intero 2013 il personale che opera nel settore ha avuto un contratto di dipendenza (sia a tempo determinato che indeterminato).

La selezione del personale per i contratti a tempo determinato è stata effettuata attraverso un bando pubblico di selezione per titoli ed esami.

La delicatezza della materia ha reso necessaria nel corso dell'anno una costante e proficua collaborazione con gli operatori dei servizi sociali e della pubblica istruzione.

ANNO SCOLASTICO	ASSISTENTI EDUCATORI - 2011/2014			UTENTI ASSISTITI
	N° assistenti a tempo indeterminato	N° assistenti a tempo determinato	h/settimanali da contratto	
2011 - 2012	13	20	823	57
2012 - 2013	15	19*	821	58
2013 - 2014	15	19	788	53

ANNO SCOLASTICO	ASSISTENTI SCUOLABUS - 2011/2012			LINEE ASSEGNATE
	N° assistenti a tempo indeterminato	N° assistenti a tempo determinato	h/settimanali da contratto	
2011 - 2012	4	1	95,5	5
2012 - 2013	4	1	89,5	5
2013 - 2014	5	2	125,5	7

*compreso ASA da KCS per Salesiani

In particolare, per quanto riguarda gli assistenti scuolabus, si segnala che dall'a.s. 2013/2014 il Comune ha assegnato a Ygea n. 2 ulteriori linee (da cui l'aumento di ore a 125 e l'aumento di personale dedicato. Il personale a tempo determinato è stato selezionato tramite procedura ad evidenza pubblica.

Al fine di una maggiore comprensione dell'andamento gestionale si allega il conto economico del centro.

ASSISTENZA DISABILI E SCUOLABUS - CONTO ECONOMICO A SCALARE

GRUPPO 3	GRUPPE	GRUPPE	GRUPPO 2	2013	2012
MARGINE OPERATIVO				40.181	32.052
01-FATTURATO					
Ricavi				634.048	630.760
Alltri ricavi commerciali				30	29
Contributo Assistenza Disabili				634.018	630.731
01-FATTURATO Somma				634.048	630.760
03-COSTI GESTIONE PRODUTTIVA					
Costi variabili gestione produttiva				-190	-146
Manutenzioni e riparazioni				-190	-146
Costo del lavoro				-593.677	-598.562
Collaborazioni diurne				-1.348	-2.853
Costo del personale dipendente				-592.329	-595.709
03-COSTI GESTIONE PRODUTTIVA Somma				-593.867	-598.708
MARGINE OPERATIVO				-25.873	-19.454
04-COSTI GESTIONE NON-PRODUTTIVA					
Ammortamenti				-3.297	-3.101
Ammortamenti imm.beni terzi				-1.276	-1.229
Ammortamenti immateriali				-550	-530
Ammortamenti materiali				-711	-512
Ammortamenti tecnici				-759	-831
Costi amministrativi e generali				-20.333	-24.003
Assicurazioni				-1.577	-800
Compenso Organi di Amministrazione				-5.405	-9.833
Costi di struttura: spese generali				-11.944	-12.642
Materiali di consumo vari				-1.317	-644
Perdite su crediti e sconti				-7	0
Tasse e bolli				-85	-85
04-COSTI GESTIONE NON-PRODUTTIVA Somma				-23.630	-27.104
05-PROVENTI ED ONERI					
Componenti straordinari				-2.243	7.650
Proventi (Oneri) straordinari				-2.243	7.650
05-PROVENTI ED ONERI Somma				-2.243	7.650
MARGINE OPERATIVO				-4.211	-4.251
05-PROVENTI ED ONERI					
Proventi ed oneri gestione finanziaria				-4.211	-4.251
Oneri finanziari a breve				-4.211	-4.251
05-PROVENTI ED ONERI Somma				-4.211	-4.251
MARGINE OPERATIVO				-14.649	-16.150
06-IMPOSTE					
Imposte				-14.649	-16.150
Imposte sul reddito-irap				-14.649	-16.150
06-IMPOSTE Somma				-14.649	-16.150
RISULTATO D'ESERCIZIO				-4.552	-7.803

• CENTRO IDROKIN

Questo settore è quello che, per la natura del servizio offerto, risente maggiormente delle dinamiche congiunturali economiche del periodo.

Nel corso dell'anno si è proseguita l'attività di contenimento delle spese gestionali con adeguamento continuativo degli orari di apertura reception e assorbimento parziale del personale dedicato al front office nelle attività routinarie dell'ufficio amministrativo.

Al fine di una maggiore comprensione dell'andamento gestionale si allega il conto economico del centro

CENTRO IDROKIN - CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

GRUPPO	GRUPPO	GRUPPO	GRUPPO	2013	2012
01-MARGINE DI CONTRIBUZIONE				22.003	28.891
01-FATTURATO					
Ricavi					
			Alltri ricavi commerciali	2.540	2.883
			Ricavi Centro Idrokin Acqua	76.767	75.342
			Ricavi Centro Idrokin Secco	45.654	50.711
			Contributo Centro Idrokin	25.191	23.371
			Ricavi Totale	150.152	152.308
01-FATTURATO Somma				150.152	152.308
03-COSTI GESTIONE PRODUTTIVA					
Costi fissi gestione produttiva					
			Canoni di manutenzioni vari	-13.636	-17.126
			Costi fissi gestione produttiva Totale	-13.636	-17.126
Costi variabili gestione produttiva					
			Manutenzioni e riparazioni	-6.437	-3.353
			Costi variabili gestione produttiva Totale	-6.437	-3.353
Costo del lavoro					
			Collaborazioni diurne	-62.899	-63.184
			Costo del personale dipendente	-45.177	-39.754
			Costo del lavoro Totale	-108.076	-102.938
03-COSTI GESTIONE PRODUTTIVA Somma				-128.148	-123.417
04-COSTI GESTIONE NON PRODUTTIVA					
Ammortamenti				-781	-749
			Costi amministrativi e generali	-34.775	-49.652
04-COSTI GESTIONE NON PRODUTTIVA Somma				-35.556	-50.401
05-PROVENTI ED ONERI					
			Componenti straordinari	-531	1.846
05-PROVENTI ED ONERI Somma				-531	1.846
06-PROVENTI ED ONERI DI GESTIONE FINANZIARIA				-11.403	-11.396
05-PROVENTI ED ONERI					
			Proventi ed oneri gestione finanziaria	-11.403	-11.396
05-PROVENTI ED ONERI Somma				-11.403	-11.396
07-IMPOSTE				-1.017	-1.121
06-IMPOSTE					
			Imposte	-1.017	-1.121
06-IMPOSTE Somma				-1.017	-1.121
RISULTATO D'ESERCIZIO				-26.504	-32.181

1.4 Gli indicatori di risultato

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione della società in epigrafe.

Gli indicatori di risultato presi in esame saranno:

- indicatori finanziari di risultato;
- indicatori non finanziari di risultato.

Questi, saranno misure quantitative che riflettono i fattori critici di successo della società (o del gruppo) e misurano i progressi relativi ad uno o più obiettivi.

1.4.1 Indicatori finanziari di risultato

Con il termine indicatori finanziari di risultato si definiscono gli indicatori di prestazione che vengono "costruiti" a partire dalle informazioni contenute nel bilancio e possono essere suddivisi in:

- indicatori reddituali;
- indicatori economici;
- indicatori di solidità;
- indicatori di solvibilità (o liquidità);
- indicatori finanziari;

Gli indicatori finanziari hanno la caratteristica di essere sufficientemente standardizzati: la definizione di grandezze come l'utile o il risultato operativo, infatti, è basata su norme, proprio per la valenza esterna che hanno i documenti di bilancio alla base del loro calcolo.

Infine, occorre chiarire che la dottrina usualmente suddivide gli indicatori in margini (valori assoluti) e quozienti (valori relativi) ma, spesso, entrambe le tipologie di indicatori vengono comunemente definiti come "**indici**"; per facilità di comprensione, pertanto, anche in questo documento si farà riferimento ai termini utilizzati nel linguaggio comune.

1.4.1.1 – Indicatori reddituali

Nella tabella che segue si riepilogano gli indicatori desumibili dalla contabilità generale che sono in grado di arricchire l'informativa già contenuta nei prospetti di bilancio.

L'analisi dello sviluppo di tali indicatori evidenzia il trend dei principali veicoli di produzione del reddito della società.

Descrizione indice	31/12/2013	31/12/2012
Fatturato	6.640.441	6.376.496
Valore della produzione	6.784.886	6.534.860
Risultato prima delle imposte	134.116	44.406

Di seguito viene riportato il conto economico riclassificato con l'indicazione dei seguenti margini intermedi di reddito:

	31/12/2013	31/12/2012	variazioni
Ricavi netti	6.640.441	6.376.496	263.945
Costi esterni	4.853.387	4.771.252	82.135
Valore Aggiunto	1.787.054	1.605.244	181.810
Costo del lavoro	1.515.135	1.473.835	41.300
Margine Operativo Lordo (MOL)	271.919	131.409	140.510
Ammort.ti, svalut.ni, alti accanton.ti	282.264	278.183	4.081
Risultato Operativo	-10.345	-146.774	136.429
Proventi diversi	144.445	158.364	-13.919
Proventi e oneri finanziari	16	-1.218	1.234
Risultato Ordinario	134.116	10.372	123.744
Componenti straordinarie nette	0	34.034	-34.034
Risultato prima delle imposte	134.116	44.406	89.710
Imposte sul reddito	60.204	36.919	23.285
Risultato netto	73.912	7.487	66.425

1.4.1.2 – Indicatori economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

Descrizione indice	31/12/2013	31/12/2012
ROE netto - (Return on Equity)	3,69%	0,36 %
ROI - (Return on Investment)	2,87%	0,24 %
ROS - (Return on Sales)	1,98%	0,18 %

Commento agli indici sopra riportati:

ROE netto - (Return on Equity)

L'indicatore di sintesi della redditività di un'impresa è il *ROE* ed è definito dal rapporto tra:

Risultato netto dell'esercizio
Patrimonio netto

Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti (capitale proprio). E' un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni operativa, finanziaria, straordinaria e tributaria.

ROI - (Return on Investment)

Il *ROI (Return on Investment)*, è definito dal rapporto tra:

Risultato operativo
Totale attivo

Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

ROS - (Return on Sales)

Il ROS (Return on Sales), è definito dal rapporto tra:

Risultato operativo
Ricavi totali

E' l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul fatturato (o eventualmente sul valore della produzione). In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

1.4.1.3 - Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Di seguito viene riportato lo stato patrimoniale riclassificato per l'analisi della solidità patrimoniale:

	31/12/2013	31/12/2012	variazioni
Imm. Immateriali nette	2.196.230	2.395.418	-199.188
Imm. materiali nette	346.991	392.163	-45.172
Partecipazioni finanziarie e altre immobilizz.finanziarie	3.195	3.195	0
Capitale immobilizzato	2.546.416	2.790.776	-244.360
Rimanenze di magazzino	689.631	588.581	101.050
Crediti verso clienti	731.259	610.010	121.249
Altri crediti	420.784	383.033	37.751
Ratei e risconti attivi	30.697	48.539	-17.842
Attività d'esercizio a breve termine	1.872.371	1.630.163	242.208
Debiti verso fornitori	1.348.809	1.145.980	202.829
Acconti	79.547	80.127	-580
Debiti tributari e previdenziali	145.845	127.029	18.816
Altri debiti	205.005	370.069	-165.064
Ratei e risconti passivi	127.259	117.049	10.210
Passività d'esercizio a breve termine	1.906.465	1.840.254	66.211
Capitale d'esercizio netto	-34.094	-210.091	175.997
Trattamento di fine rapporto	613.785	570.153	43.632

Passività a medio lungo termine	613.785	570.153	43.632
Capitale investito	1.898.537	2.010.532	-111.995
Patrimonio netto	-2.003.807	-2.091.897	88.090
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	-79.289	-155.696	76.407
Posizione finanziaria netta a breve termine	184.599	237.061	-52.502
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	-1.898.537	-2.010.532	111.995

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2013	31/12/2012
Margine primario di struttura	-542.609	-698.879
Quoziente primario di struttura	0,79	0,75
Margine secondario di struttura	150.465	26.970
Quoziente secondari di struttura	1,06	1,06

Il margine primario di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\text{Mezzi propri} - \text{Attivo fisso}$$

Il Quoziente primario di struttura si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Mezzi propri}}{\text{Attivo fisso}}$$

Il margine secondario di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$(\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}) - \text{Attivo fisso}$$

Il Quoziente secondario di struttura si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}}{\text{Attivo fisso}}$$

Con riferimento al secondo aspetto, vale a dire la composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2013	31/12/2012
Quoziente di indebitamento	0,95	0,96

Il Quoziente di indebitamento si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Capitale investito
Mezzi propri

1.4.1.4 - Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2013	31/12/2012
Margine di liquidità primaria	-539.126	-561.611
Quoziente di liquidità primaria	0,72	0,69
Margine di liquidità secondaria	150.505	26.970
Quoziente di liquidità secondaria	1,08	1,01

Il Margine di liquidità primaria è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti$$

Il Quoziente di liquidità primaria si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{(Liquidità differite + Liquidità immediate)}{Passività correnti}$$

Il Margine di liquidità secondaria è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$(Liquidità differite + Liquidità immediate + Rimanenze) - Passività correnti$$

Il Quoziente di liquidità secondaria si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{(Liquidità differite + Liquidità immediate + Rimanenze)}{Passività correnti}$$

1.4.1.5 - Indicatori finanziari

Per verificare la capacità della società di far fronte ai propri impegni, è necessario esaminare la solidità finanziaria della stessa. A tal fine, è opportuno rileggere lo Stato Patrimoniale civilistico secondo una logica di tipo "finanziaria". Di seguito viene riclassificata la posizione finanziaria netta al fine di evidenziare gli indicatori finanziari:

	31/12/2013	31/12/2012	variazioni
Depositi bancari	228.999	264.633	-35.634
Denaro e altri valori in cassa	31.967	46.059	-14.092
Disponibilità liquide ed azioni proprie	260.966	310.692	-49.726
Attività finanziarie che non costituiscono immobiliz.ni			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	-76.407	-73.631	-2.776
Debiti finanziari a breve termine	-76.407	-73.631	-2.776
Posizione finanziaria netta breve termine	184.559	237.061	-52.502
Quota a lungo di finanziamenti	-79.289	-155.696	76.407
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	-79.289	-155.696	76.407
Posizione finanziaria netta	105.270	81.365	23.905

1.5. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Ai sensi dell'art.2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile di seguito sono segnalate una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziari.

• Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una elevata liquidità creditizia. A tal proposito si ricorda che i crediti esposti in bilancio sono vantati nei confronti di soggetti pubblici (Comune e Asl) che non presentano rischi di insolvenza. Non sussistono pertanto attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità.

• Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è costantemente monitorato con un'attenta politica di gestione della liquidità.

Si segnala che:

- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

• Rischio di tasso di interesse

Il rischio cui è esposta la società è originato esclusivamente dalla variabilità dei tassi sui

debiti finanziari a medio termine. Tale rischio è gestito tramite attento monitoraggio dell'andamento dei tassi.

- **Rischio di mercato**

Non sussistono particolari rischi di mercato attesa la natura dell'attività svolta. In ogni caso la società è attivamente impegnata a mantenere un elevato standard qualitativo dei propri servizi.

- **Rischio normativo**

Un potenziale rischio è l'evoluzione del contesto normativo di riferimento che potrebbe avere effetti sul funzionamento del mercato; al riguardo la società è impegnata nel continuo monitoraggio per recepire ed adeguarsi per tempo ai cambiamenti intervenuti.

1.6 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Il codice civile richiede che l'analisi della situazione e dell'andamento della gestione, oltre ad essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della società, contenga anche *"nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, **se del caso**, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale"*.

Come si evince dalla norma sopra riportata, il codice civile impone agli amministratori di valutare se le ulteriori informazioni sull'ambiente possano o meno contribuire alla comprensione della situazione della società.

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di indicare che nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Inoltre non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

1.7 Informazioni relative alle relazioni con il personale

In merito a questo punto, si precisa che le informazioni rese hanno l'intento di far comprendere le modalità con cui si esplica il rapporto tra la società e le persone con le quali si collabora.

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera presso l'azienda, si rendono le seguenti informazioni quantitative e qualitative relative, in particolare, ai seguenti aspetti:

- 1) composizione del personale;
- 2) *turn over*;
- 3) modalità retributive;
- 4) sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

Composizione del personale

	Farmacisti		Personale ausiliario		Commessi		Personale Amm.vo		Assistenti	
	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.
Uomini (numero)	2	2	1	1	2	2	2	1	1	2
Donne (numero)	11	11	2	2	2	11	11	2	2	2

Anzianità lavorativa	Farmacisti		Personale ausiliario		Commessi		Personale amm.tivo		Assistenti	
	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.
< a 2 anni	0	1	0	0	0	0	4	1	23	22
Da 2 a 5 anni	2	3	0	0	0	1	0	2	1	13
Da 6 a 12 anni	5	4	1	1	2	1	2	1	15	2
Oltre i 12 anni	6	5	2	2	2	2	1	1	0	0

Tipo contratto	Farmacisti		Personale ausiliario		Commessi		Personale amm.tivo		Assistenti	
	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.
Contratto a tempo indeterminato	9	9	0	0	4	4	3	4	0	0
Contratto a tempo determinato	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0
Contratto a tempo parziale	4	4	3	3	0	0	0	0	18	18
Contratto a tempo parziale e determinato	0	0	0	0	0	0	3	1	21	19

Turn over

Personale con contratto a tempo indeterminato					
Tipo contratto	Situazione al 01/01/2013	Assunzioni e incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione al 31/12/2013
Farmacisti	9	0	0	0	9
Pers. ausiliario	0	0	0	0	0

Commessi	4	0	0	0	4
Pers. amm.vo	4	0	1	0	3
Assistenti	0	0	0	0	0

Personale con contratto a tempo determinato					
Tipo contratto	Situazione al 01/01/2013	Assunzioni e incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione al 31/12/2013
Farmacisti	0	1	1	0	0
Person. ausiliario	0	0	0	0	0
Commessi	0	0	0	0	0
Person. amm.tivo	1	1	1	0	1
Assistenti	0	0	0	0	0

Personale con contratto a tempo parziale					
Tipo contratto	Situazione al 01/01/2013	Assunzioni e incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione al 31/12/13
Farmacisti	4	0	0	0	4
Pers. ausiliario	3	0	0	0	3
Commessi	0	0	0	0	0
Pers. amm.vo	0	0	0	0	0
Assistenti	18	0	0	0	18

Personale con contratto a tempo parziale e a tempo determinato					
Tipo contratto	Situazione al 01/01/2013	Assunzioni e incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione al 31/12/13
Farmacisti	0	0	0	0	0
Pers. ausiliario	0	0	0	0	0
Commessi	0	0	0	0	0
Pers. amm.vo	0	3	0	0	3
Assistenti	19	22	20	0	21

Modalità retributive

Retribuzione media lorda	Farmacisti	Personale ausiliario	Commessi	Personale Amm.vo	Assistenti
Contratto a tempo indeterminato	29.429,00	0	23.871,00	27.559,00	0
Contratto a tempo determinato	2.597,00	0	0	1.513,00	0
Contratto a tempo parziale	20.221,00	13.593,00	0	0	11.735,00
Contratto a tempo parziale e a tempo determinato	0	0	0	15.578,00	13.362,00

Sicurezza e salute sul luogo di lavoro

Tipo contratto	Giorni assenza per infortunio				
	Farmacisti	Personale ausiliario	Commessi	Personale amm.tivo	Assistenti
Contratto a tempo indeterminato	133	0	0	0	0
Contratto a tempo determinato	0	0	0	0	0
Contratto a tempo parziale	0	0	0	0	0
Contratto a tempo parziale e a tempo determinato	0	0	0	0	0

Tipo contratto	Giorni assenza per malattia				
	Farmacisti	Personale ausiliario	Commessi	Personale amm.tivo	Assistenti
Contratto a tempo indeterminato	19	0	16	16	0
Contratto a tempo determinato	0	0	0	0	0
Contratto a tempo parziale	102	115	0	0	62
Contratto a tempo parziale e a tempo determinato	0	0	0	1	62

2. Ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che la società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

3. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte del Comune di Treviglio il quale:

- contribuisce integralmente alla copertura della quota capitale relativa al finanziamento in essere sostenuta dalla società per la ristrutturazione della sede;
- ha in essere un contratto di locazione commerciale relativamente all'immobile strumentali sede della farmacia 3;
- procede al riaddebito di oneri connessi ad utenze per energia elettrica, acqua e gas intestate al comune medesimo, ma di servizio alla Società solo per le attività di carattere sociale;
- Provvede alla copertura di oneri connessi ad utenze per energia elettrica, acqua e gas intestate ad Ygea, ma di servizio ai locali dati in uso all'ASL.
- provvede alla copertura integrale degli oneri connessi alla gestione delle attività di carattere sociale ove richiesto e necessario.

In particolare si segnalano i sottoelencati rapporti intrattenuti con la controllante i cui saldi al 31/12/2013 sono i seguenti:

Società	Debiti finanziari per dividendi	Crediti finanziari per contributo quota capitale finanziamento	Crediti per copertura costi sociali	Crediti per riaddebito	Debiti per riaddebito costi	Ricavi per contributo copertura costi sociali	Costi per affitto	Costi per utenze e servizi
Comune di Treviglio	162.000	25	344.648	21.412	45.000	659.209	45.282	45.000

4. Azioni proprie e di società controllanti

La Vostra società non detiene sia direttamente che indirettamente azioni proprie o di società controllanti.

5. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi, non si segnalano fatti di rilievo che possano influire in modo rilevante sull'andamento aziendale. In questo periodo si è proceduto regolarmente al pagamento delle fatture e degli altri debiti che risultavano sospesi alla data di chiusura del bilancio, e sono altresì continuate in modo regolare le operazioni produttive.

6. Evoluzione prevedibile della gestione

La Vostra società manterrà anche per il 2014 un'ampia offerta oraria; la Farmacia 3 proseguirà l'orario continuativo di apertura che prevede la disponibilità al pubblico in diurna e in notturna sette giorni su sette senza oneri aggiuntivi per la cittadinanza.

La sede di viale Piave 43, tornata in disponibilità al Socio con il trasferimento del consultorio e del servizio di guardia medica annunciato dall'ASL, è stata ceduta in comodato a Ygea per adibire gli spazi a studi medici da locarsi a prezzi calmierati, dando così anche un ulteriore impulso all'attività commerciale della società stessa.

Per quanto riguarda il Centro Diurno Integrato la Vostra Società ha l'obiettivo di migliorare la qualità dell'offerta del Centro con una programmazione più ampia delle attività ricreative e risocializzanti.

L'attiguo Centro Idrokin sarà promosso come sede di corsi formativi o di manifestazioni con tematiche affini a quelle del centro al fine di svilupparlo anche come punto di riferimento in questo ambito.

Per quanto attiene le politiche tariffarie, la Vostra Società si coordinerà con l'area sociale del Comune per la sperimentazione dell'applicazione del nuovo ISEE (conseguente al Decreto Salva Italia) ai servizi offerti, in particolare presso il Centro Diurno Integrato e presso il Centro Idrokin.

7. Sedi secondarie

La vostra società svolge la propria attività nel comune di Treviglio:

- in Viale Piave n.43 ove sono situate la sede legale, la sede amministrativa e l'unità commerciale denominata Farmacia Comunale 3 (F3),
- in via Pontirolo sede della Farmacia Comunale 2 (F2)
- presso il Centro Commerciale "Pellicano" sede della Farmacia Comunale 1 (F1).
- presso la sede del Centro Diurno Integrato (CDI) "Mons. Mezzanotti" in viale 24 Maggio ove si svolgono la maggior parte delle attività di servizi alla persona.

8. Documento programmatico sulla sicurezza

Gli amministratori, in relazione a quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 26 e 19 dell'allegato B del decreto legislativo n. 196 del 30/6/2003, riferiscono che la vostra società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali secondo i termini e le modalità ivi indicate.

9. Risultato di esercizio

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile di esercizio, gli amministratori ritengono di formulare la seguente proposta:

- accantonamento alla riserva legale per un importo pari a euro 73.912

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2013 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Treviglio, 31/03/2014
L'Amministratore Unico
D.ssa Loredana Nofroni

